



Repertorio n. 39040

COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Contratto per il conferimento di prestazioni professionali esterne per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Fano, dello studio geo-morfologico e geologico-tecnico, ai fini della richiesta del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e studio dell'invarianza idraulica ai sensi della L.R. n. 22/2011, della valutazione ambientale strategica e della valutazione di incidenza e redazione di studi specifici connessi.
CUP E32F15001140005 - CIG n. 652466865C – Numero gara 6278606.

Repubblica Italiana

L'anno duemilasedici (2016) questo giorno ventotto (28) del mese di ottobre, io dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario Generale del Comune di Fano e come tale abilitato a ricevere e rogare contratti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, attesto che i seguenti signori mi hanno chiesto di ricevere questo atto da stipularsi in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 :

- dott. arch. Adriano Giangolini, nato a Pesaro (PU) il 6 novembre 1961, che interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici in rappresentanza e per conto dell'Amministrazione Comunale, ai sensi del Provvedimento Sindacale n. 15 del 30 giugno 2016 e dell'art. 107, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- dott. Raffaele Gerometta, nato a Conegliano (TV) il 27 maggio 1964, codice fiscale GRMRFL64E27C957B, il quale interviene alla stipula del presente atto

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della MATE Società Cooperativa, con sede in Via San Felice n. 21 -40122 Bologna, quale capogruppo mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese con Società Cooperativa Agricolo Forestale D.R.E.AM. ITALIA , con sede in via Garibaldi n. 3 – 52015 Pratovecchio Stia (AR), mandante e dott. Arch. Stefano Stanghellini, nato a Firenzuola (FI) il 7 maggio 1949, codice fiscale STNSFN49E07D613J, mandante, giusto atto di Associazione Temporanea di Imprese a rogito dott. Tommaso Gherardi, notaio in Bologna, Rep. n. 84212 , raccolta n. 8266, del 20 ottobre 2016, registrato all’Agenzia delle Entrate di Bologna il 24 ottobre 2016 al n. 19042, Serie 1T, che in copia conforme all’originale si allega al presente atto sotto la lettera A).

Essi Signori, della cui identità personale e qualifica io Segretario Comunale mi sono personalmente accertato, mi hanno richiesto di fare risultare dal presente atto quanto segue:

Premesso che:

-Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 3 luglio 2015, sono stati approvati il bilancio di previsione per l’esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015/217;

-Con deliberazione di Giunta Comunale n° 197 del 26 maggio 2015 è stato approvato l’atto di indirizzo per la revisione del Piano Regolatore Generale ed è stata avviata l’attività di progettazione del nuovo strumento urbanistico generale, che prevede la redazione, da parte di un soggetto esterno all’Amministrazione Comunale, del nuovo PRG secondo le modalità, le fasi ed i contenuti riportati nel presente Schema di disciplinare d’incarico.

Tale atto di indirizzo è la diretta conseguenza delle linee programmatiche di

governo (Delibera di Consiglio Comunale n° 122 del 18/09/2014) dell'Amministrazione Comunale dalle quali si evince che in merito allo “sviluppo territoriale occorre puntare alla revisione di un PRG”.

(...)

“Lo sviluppo del territorio sarà indirizzato, accompagnato e sostenuto con il chiaro obiettivo del conseguimento dell’interesse pubblico.

Il metodo che si intende applicare è fondato sulla partecipazione. Cittadini, associazioni, enti saranno chiamati a mettere in comune idee e competenze.

I temi di riferimenti che saranno articolati nell’azione amministrativa sono quelli della smart city e della Green economy. Città intelligente intesa come implementazione di un insieme di strategie ottimizzanti nei servizi pubblici di raccordo tra infrastrutture materiali e patrimonio di conoscenze della nostra città che utilizza l’innovazione nella tecnologia della comunicazione, nella mobilità, nell’ambiente. Green economy intesa come perseguimento dello sviluppo sostenibile attraverso azioni per l’efficienza energetica, il controllo del bilancio dei gas serra, la riduzione degli inquinamenti e il raggiungimento di una economia sostenibile.”

Il riferimento normativo per la redazione del nuovo PRG è la legge urbanistica regionale 5 agosto 1992 n. 34, e conseguentemente gli strumenti di Pianificazione sovraordinati, il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), approvato dalla Provincia di Pesaro-Urbino con D.C.P. n. 109 del 20/07/2000 ed il Piano Paesaggistico Ambientale Regionale (PPAR) approvato dalla Regione Marche con D.A.C.R. n. 197 del 3 novembre 1989.

Il Piano Regolatore Generale Comunale (PRG) dovrà inoltre relazionarsi con gli altri strumenti esistenti e in corso di redazione all’atto di pubblicazione del

presente bando, sia di pianificazione comunale che sovracomunale al fine di ricercare la massima coerenza e armonia possibile nella risoluzione di tematiche comuni.

In particolare dovranno essere instaurate le opportune sinergie oltre che con l'Ufficio di Piano (U.O. P.R.G.) anche con gli affidatari degli incarichi per la redazione dell'analisi socio-economica del sistema territoriale fanese e per la redazione del Piano Strategico attraverso un coinvolgimento attivo della città.

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di redazione del nuovo PRG secondo fasi, contenuti e modalità di esecuzione meglio specificati nei successivi articoli.

- con determinazione a contrattare n. 2305 del 18 dicembre 2015 del Dirigente Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica, corredata dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal Dirigente Settore Servizi Finanziari in data 18 dicembre 2015, veniva approvato l'impegno di spesa per il conferimento di prestazioni professionali esterne per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Fano, dello studio geo-morfologico e geologico-tecnico, ai fini della richiesta del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e studio dell'invarianza idraulica ai sensi della L.R. n. 22/2011, della valutazione ambientale strategica e della valutazione di incidenza e redazione di studi specifici connessi, dell'importo complessivo di € 253.760,00, Iva e c.i. compresi, con imputazione al capitolo 0801/22/350, esercizio 2016, impegno n. 210, Siope 2601;

- Responsabile Unico del presente procedimento è l'ing. Marco Ferri – Direttore U.O. P.R.G. Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica;

- a seguito di gara esperita mediante procedura aperta in data 8, 19 aprile, 31

maggio, 9 e 30 giugno, 5, 7, 12, 29 luglio 2016, la migliore offerta è risultata quella del Raggruppamento temporaneo di Professionisti composto da MATE Società Cooperativa, con sede in Via San Felice 21 40122 Bologna, capogruppo mandatario, con Società Cooperativa Agricolo Forestale D.R.E.AM. Italia, con sede in Via G. Garibaldi 3 - 52015 Pratovecchio Stia AR, mandante e con Prof. Arch. Stefano Stanghellini, con sede in via Cesare Battisti 1 - 40123 Bologna BO, mandante, come risulta dai relativi verbali;

- la presente gara è così codificata: **CUP E32F15001140005 - CIG n. 652466865C - Numero gara 6278606;**

- che ai fini dell'efficacia del contratto sono state effettuate con esito positivo tutte le verifiche sulla documentazione presentata dal Raggruppamento aggiudicatario;

- ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 210/2002, convertito dalla legge n 266/2002, sono stati acquisiti i relativi documenti unici di Regolarità Contributiva (DURC), dai quali risulta che le Ditte sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

- ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett e) del D.lgs. 159/2011 e s.m.i non è necessario acquisire la documentazione antimafia di cui all'art.84 del richiamato decreto legislativo;

- divenuta efficace la suddetta aggiudicazione, con Determinazione n. 1571 del 15 settembre 2016 del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica divenuta esecutiva in data 19 settembre 2016 si disponeva l'affidamento del presente incarico al Raggruppamento temporaneo di Professionisti composto da MATE Società Cooperativa, con sede in Via San Felice 21 40122 Bologna, capogruppo mandatario, con Società Cooperativa Agricolo Forestale

D.R.E.AM. Italia, con sede in Via G. Garibaldi 3 - 52015 Pratovecchio Stia AR, mandante e con Prof. Arch. Stefano Stanghellini, con sede in via Cesare Battisti 1 - 40123 Bologna BO, mandante, per un totale contrattuale di € 131.360,00, oltre Iva 22% e contributo Cnpaia 4%, corrispondente ad un ribasso percentuale del 34,32%;

- che ai sensi dell'art.79 comma 5 lett. a) l'aggiudicazione definitiva è stata comunicata in data 20 settembre 2016, Prot. n. 59964, agli altri concorrenti;

-che l'Avviso di aggiudicazione è stato pubblicato all' Albo Pretorio on-line, dal 20 settembre 2016 e sulla Guri n. 116 del 7 ottobre 2016;

- che ai fini del presente contratto, il dott. Raffaele Gerometta quale legale rappresentante dell'Affidatario, dichiara di aver eletto domicilio in Fano, presso la sede Municipale in via San Francesco d'Assisi n. 76.

Tutto ciò premesso e ratificato dalle parti contraenti, come sopra costituite, che dichiarano di tenere e valere la suesposta narrativa come parte integrante e dispositiva del presente contratto, le parti medesime convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Il dott. arch. Adriano Giangolini, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Fano che rappresenta, cede in appalto, nel seguito denominato per brevità il “Comune”, con il presente disciplinare conferisce al Raggruppamento temporaneo di Professionisti composto da **MATE Società Cooperativa**, con sede in Via San Felice 21 40122 Bologna, capogruppo mandatario, con **Società Cooperativa Agricolo Forestale D.R.E.AM. Italia**, con sede in Via G. Garibaldi 3 - 52015 Pratovecchio Stia AR, mandante e con **Prof. Arch. Stefano Stanghellini**, con sede in via Cesare Battisti 1 - 40123

Bologna, mandante, nel seguito denominato per brevità l'“Affidatario”, l'incarico per l'espletamento dei servizi professionali riguardanti la redazione del **nuovo Piano Regolatore Generale**:

a) Redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Fano. Compresi, fra gli altri, i seguenti studi specifici:

- l'adeguamento ed il coordinamento con la legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio) e relativi regolamenti attuativi;

- l'adeguamento del Piano di Classificazione acustica ai sensi della L.R. 14 novembre 2001, n. 28;

- la Programmazione della Pubblica illuminazione ai sensi della L.R. n. 10 del 24 Luglio 2002 “*misure urgenti in materia di risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso*“;

- gli studi ai sensi dell'art. 5 “*Sostenibilità ambientale negli strumenti urbanistici*” della L.R. n. 14 del 17 giugno 2008;

- studi ed analisi ai sensi del regolamento regionale del verde urbano approvato con D.G.R. n° 603 del 02/07/2015;

b) Studio geo-morfologico e geologico-tecnico, ai fini della richiesta del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. e Studio dell'invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e s.m.i.;

c) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L.R. n. 6/2007 e s.m.i., D.G.R. n. 1813/2010 e Valutazione d'incidenza - D.P.R. n. 357/1997, L.R. n. 6/2007, D.G.R. n. 220/2010, D.G.R. n. 23/2015.

La redazione del nuovo PRG, fin dalle sue prime fasi, sarà accompagnata dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

L'Affidatario svolgerà le prestazioni inerenti all'espletamento dei servizi di cui

al presente disciplinare in conformità alle direttive date dal Comune in ordine ai criteri da adottarsi per la compilazione degli elaborati di piano ed in osservanza delle disposizioni legislative tutte, sia statali che regionali, vigenti in materia di urbanistica e di formazione di piani urbanistici comunali.

A titolo puramente esemplificativo si evidenzia che il riferimento normativo per la redazione del nuovo PRG è la legge urbanistica regionale 5 agosto 1992, n. 34. Il capo V° della legge definisce il PRG come lo strumento urbanistico generale comunale ai sensi della Legge 17 agosto 1942, n° 1150 e successive modificazione e integrazioni.

Il nuovo PRG dovrà pertanto essere conforme al dettato dell'art. 15 della L.R. n. 34/1992 e dovrà essere composto dagli elaborati previsti dalla normativa.

Per una esemplificazione di come l'Amministrazione Provinciale intende l'articolazione dei contenuti del PRG si fa riferimento a quanto previsto dall'elaborato 4 del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) *“Documento di indirizzi in materia di pianificazione urbanistica: Criteri per l'adeguamento dei P.R.G. al PPAR e per la definizione del progetto urbanistico.”*

La redazione del nuovo strumento urbanistico generale comunale sarà preceduta e affiancata da un'analisi socio-economica del sistema territoriale fanese ed accompagnata da un percorso di coinvolgimento attivo della cittadinanza al fine della definizione del Piano strategico per la città di Fano.

In relazione a ciò l'Affidatario dovrà organizzare il proprio lavoro dimostrando di aver considerato gli “scenari” definiti dallo studio citato e di essersi confrontato ed aver interagito con modalità continuativa con i professionisti (interni ed esterni all'Amministrazione Comunale) che saranno responsabili dell'organizzazione delle attività sul territorio (eventi, manifestazioni e

momenti divulgativi).

Si precisa che l'incarico non comprende l'analisi socio-economica del sistema territoriale fanese, né il coinvolgimento attivo della cittadinanza al fine della definizione del Piano strategico e Documento strategico, tali prestazioni saranno oggetto di distinti incarichi.

Il Raggruppamento temporaneo di Professionisti ha dichiarato in sede di gara, che effettuerà il servizio con la seguente suddivisione:

-Capogruppo mandataria MATE Società Cooperativa

Parte del servizio Pianificazione strategica e strutturale, pianificazione delle infrastrutture urbane e territoriali, valutazione ambientale e paesaggistica, nella quota percentuale del 60%;

-Mandante D.R.E.AM. Italia Soc. Coop.

Parte del servizio Studio geomorfologico e geologico-tecnico, assetto idrogeologico e mitigazioni ambientali nella quota percentuale del 20%;

-Mandante Prof. Arch. Stefano Stanghellini

Parte del servizio Pianificazione urbanistica, pianificazione urbanistica, pianificazione concertata e applicazione degli istituti perequativi nella quota percentuale del 20%

Art. 2 – Documenti facenti parte integrante del contratto

Le parti contraenti espressamente riconoscono che le loro reciproche obbligazioni inerenti, connesse, conseguenti e, comunque, derivanti dal presente affidamento, sono disciplinate, oltre che dalle leggi vigenti in materia, dal presente contratto e dai seguenti documenti:

a) determinazione a contrattare n. 2305 del 18 dicembre 2015 del Dirigente Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica;

- b) verbale di gara;
- c) offerta tecnica dell'affidatario;
- d) offerta economica dell'affidatario;
- e) determinazione di aggiudicazione definitiva ed efficace n. 1571 del 15 settembre 2016 del Dirigente Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica.

Art. 2 – Contenuti e prestazioni dell'incarico

L'Affidatario del servizio è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia, correlata all'oggetto dell'incarico. E' a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del committente.

L'Affidatario svolgerà l'incarico secondo le istruzioni che verranno emanate dal Responsabile del Procedimento ed è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse.

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1.1 - ANALISI URBANA E TERRITORIALE

- Analisi dello stato del territorio a scala comunale e sovracomunale, con particolare riguardo alla definizione ed esame del sistema insediativo (aree residenziali, produttive, commerciali, terziarie, turistiche, rurali) e del sistema insediativo storico;
- definizione ed esame del sistema infrastrutturale per la mobilità e reti tecnologiche di servizio;
- definizione ed esame del sistema paesaggistico-ambientale con particolare

riferimento a quanto disposto dall'art. 5 della L.R. L. R. 17 giugno 2008, n. 14:
I Piani attuativi e generali, “*devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane atti a garantire:*

- a) l’ordinato sviluppo del territorio, del tessuto urbano e del sistema produttivo;*
- b) la compatibilità dei processi di trasformazione ed uso del suolo con la sicurezza, l’integrità fisica e l’identità storico-culturale del territorio stesso;*
- c) il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e della salubrità degli insediamenti;*
- d) la riduzione della pressione degli insediamenti sui sistemi naturalistico-ambientali, anche attraverso opportuni interventi di mitigazione degli impatti;*
- e) la riduzione del consumo di nuovo territorio, evitando l’occupazione di suoli ad alto valore agricolo o naturalistico, privilegiando il risanamento e recupero di aree degradate e la sostituzione dei tessuti esistenti ovvero la loro riorganizzazione e riqualificazione”.*

- Classificazione degli usi del suolo con l’evidenza dei processi di trasformazione, dell’interferenza con beni e servizi ecosistemici, della relazione con le dinamiche socio-economiche;

- individuazione dei caratteri identitari, morfotipologici, ambientali, socio culturali del territorio;

- evidenziazione di prescrizioni e vincoli territoriali derivanti dalla normativa e dagli strumenti di pianificazione sovraordinati vigenti;

- inquadramento dello stato della pianificazione vigente;

- verifica dello stato attuativo del PRG vigente in seguito al mutato contesto

socio economico rispetto all'adozione e approvazione.

Tale analisi va intesa come elaborazione di approfondimenti dedicati alla comprensione dello stato del territorio e delle sue diverse componenti, e aventi come punto di partenza il quadro conoscitivo preliminare fornito dall'Ufficio di Piano, i primi esiti dello studio socio-economico (scenario di riferimento) e il documento strategico in fase di redazione.

Gli elaborati da produrre, a titolo esemplificativo e non esaustivo sono:

- Usi del suolo;
- Componenti strutturali e invarianti;
- Sistema insediativo;
- Sistema insediativo storico;
- Sistema infrastrutturale per la mobilità;
- Sistema paesaggistico ambientale;
- Sintesi previsioni urbanistiche vigenti - Vincoli paesaggistici ai sensi del D.lgs 42/2004
- Vincoli P.P.A.R.
- Pericolosità geologiche
- Rischi idrologici
- Pericolosità sismiche
- Risorse botanico vegetazionali
- Tutele beni extraurbani
- Tutele dei beni archeologici
- Sintesi aree sensibili
- Piano strutturale per la mobilità
- Servizi ed attrezzature secondarie

- Cave e frantoi
 - Rete elettrica – antenne
 - Rete gas
 - Rete adduzione acqua
 - Rete fognaria
 - Documenti di sintesi degli studi preliminari, dal taglio operativo al fine di indirizzare il progetto urbanistico, contenente le direttive da approvare da parte del Consiglio Comunale per l'attivazione della fase progettuale;
- Le direttive contenute nel documento di sintesi saranno elaborate dall'Affidatario in stretta collaborazione con l'Ufficio di Piano.

1.2 - PROGETTO URBANISTICO

Successivamente l'Affidatario dovrà elaborare Obiettivi e Strategie di Piano suddividendo gli elementi strutturali di piano in almeno tre sistemi principali (sistema ambientale e del paesaggio, sistema della mobilità e infrastrutture tecnologiche ed energetiche, sistema degli insediamenti) ed eventuali subsistemi.

Il Piano esteso all'intero territorio comunale e contestualizzato al territorio sovracomunale, dovrà tener conto di limiti e risorse, criticità e opportunità individuati nella fase di analisi, costituendo il quadro di riferimento a vasta scala entro cui operare in sinergia con i Comuni circostanti.

Tale strumento dovrà definire, in sinergia con il DOCUMENTO STRATEGICO gli obiettivi di politica territoriale, oltre a formulare gli scenari alternativi possibili.

Il Piano dovrà rapportarsi con i Piani di settore vigenti e con la pianificazione sovraordinata e dovrà essere orientato verso una pianificazione attenta alla

qualità della vita e alla sostenibilità ambientale.

1.3 - Predisposizione degli elaborati per le richieste dei pareri necessari per l'adozione del PRG come definiti al punto 1.2 unitamente al RAPPORTO AMBIENTALE (VAS);

Gli elaborati del Piano dovranno essere redatti secondo i contenuti e le modalità di rappresentazione e trattazione che l'Affidatario avrà esplicitato nella proposta metodologica in sede di offerta, fermo restando quanto specificato nel presente schema di disciplinare relativamente alle basi cartografiche ed eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione in corso d'opera e a quanto disposto dall'allegato 4 del PTC come sopra definito.

Si dovranno predisporre, come minimo, le seguenti serie di tavole per la rappresentazione degli elaborati del PRG e della vincolistica:

- Serie in scala 1:500 per il centro storico;
- Serie in scala 1:2.000 per l'area urbana;
- Serie in scala 1:5.000 per l'intero territorio comunale;
- Serie in scala 1:10.000 per l'intero territorio comunale;

1.4 - Adeguamento degli elaborati progettuali ai pareri espressi da enti e servizi competenti ai fini dell'adozione del PRG;

1.5 - Controdeduzioni a Osservazioni/Opposizioni;

A seguito dell'adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale l'Affidatario dovrà fornire assistenza al gruppo di lavoro comunale per l'esame delle osservazioni/opposizioni di cui all'art. 26 della L.R. n. 34/1992.

L'Affidatario dovrà inoltre assicurare l'eventuale conseguente modifica degli elaborati oggetto dell'incarico e adottati, fino alla successiva adozione definitiva e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

In seguito all'adozione definitiva l'Affidatario dovrà assicurare la conseguente modifica degli elaborati di progetto in conseguenza agli eventuali rilievi espressi dalla Provincia di Pesaro e Urbino in ordine alla conformità del PRG con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale di cui al medesimo articolo della citata legge.

1.6 - Affiancamento dell'U.O. PRG. e partecipazione ad incontri, assemblee e riunioni, di qualunque tipo e livello, finalizzati alla redazione ed approvazione del PRG organizzati presso le sedi comunali o altrove, con l'Amministrazione Comunale, con i cittadini e/o altri Enti e soggetti coinvolti.

Art. 3 – Modalità di esecuzione – Oneri ed obblighi a carico dell'Affidatario

L'Affidatario dovrà redigere integralmente gli elaborati che rappresentano i contenuti elencati dettagliatamente al precedente articolo 2.

L'Affidatario si obbliga ad introdurre nella versione definitiva del nuovo PRG, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del Comune, fino alla definitiva approvazione dello stesso, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi.

L'Affidatario si impegna a tenere gli opportuni contatti con gli Enti e gli uffici pubblici, comunque coinvolti nel procedimento, per adeguarsi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni che tali soggetti impartissero, senza ulteriore riconoscimento economico, nonché per il rilascio degli eventuali pareri, nulla-osta o titoli autorizzativi.

Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri per ricerche, indagini ed acquisizione di dati che si rendessero necessari per l'espletamento

dell'incarico. L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'Affidatario dati, documentazione in genere e cartografie in suo possesso che lo stesso Affidatario possa ritenere utili all'espletamento dell'incarico.

Qualora nel corso dello svolgimento dell'incarico dovessero subentrare nuove normative o disposizioni sovraordinate, il contenuto degli atti dovrà essere adeguato al fine di assicurare la necessaria coerenza tecnico-giuridica e correttezza procedimentale, salvo che le modifiche legislative non comportino una sostanziale revisione dell'oggetto e dei contenuti dell'incarico; in questo caso l'Amministrazione Comunale si riserva, di applicare l'articolo "RECESSO" del presente contratto.

L'Affidatario è tenuto a garantire, per tutta la durata dell'incarico, la sua presenza ad incontri periodici con l'Ufficio di Piano, presso il Settore V Servizio LL.PP. E Urbanistica, in orari compatibili con la presenza del personale.

Indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario, questi dovrà garantire la presenza agli incontri del soggetto che espleta l'incarico e firma gli elaborati (minimo uno ogni 15 giorni). Saranno oggetto di concertazione ulteriori incontri dei collaboratori del soggetto che espleta l'incarico con l'ufficio PRG.

Nell'esecuzione dell'incarico l'Affidatario è l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione resta pertanto estranea ai rapporti instaurati dall'Affidatario per l'assolvimento di specifiche prestazioni, per le quali potrà avvalersi della collaborazione di propri consulenti, specialisti o esperti di fiducia.

L'affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione gli elaborati, comprensivi di ogni allegato in n° 4 copie su supporto cartaceo, e n° 1 copia su supporto informatico per ognuna delle fasi di consegna previste.

La consegna degli elaborati su supporto informatico dovrà avvenire con file in formato WORD (.doc/.docx), EXCEL (.xls/.xlsx), ADOBE READER (pdf), per gli eventuali allegati grafici o cartografici con file in formato DWG/DXF e SHP.

Art. 4 – Documentazione di base – Caratteristiche della documentazione

Nell'elaborato allegato al Disciplinare denominato "Documentazione di Base" è riportato l'elenco dei principali progetti, studi e banche dati in possesso dell'Amministrazione comunale.

Il Comune di Fano metterà a disposizione dell'Affidatario per la consultazione e l'utilizzo, tutta la documentazione urbanistica e territoriale in suo possesso, ritenuta necessaria per lo svolgimento dell'incarico.

– RISORSE INFORMATICHE

Le postazioni informatiche della Stazione appaltante utilizzano generalmente il sistema operativo Microsoft® Windows ed i programmi informatici impiegati sono prevalentemente Open Office, ArcGIS di Esri, oltre ai formati più diffusi in commercio (*.doc; *.xls; *.pdf). Nel caso di consegna di uno o più elaborati in formato diverso da quelli in uso presso la stazione appaltante, l'aggiudicatario si impegna a fornire gratuitamente, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente, lo strumento di visualizzazione.

– BASI CARTOGRAFICHE DI RIFERIMENTO

La base cartografica di riferimento per la redazione di eventuali elaborati di analisi urbana e territoriale sarà la Carta Tecnica Comunale Numerica (CTCN),

riferita all'ambito comunale e resa disponibile su supporto ottico da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'affidatario potrà utilizzare la succitata documentazione di proprietà comunale, esclusivamente per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

– DOCUMENTI

Per le consegne che ufficializzano i termini delle diverse fasi di lavoro, l'affidatario si impegna a consegnare, entro i termini di cui all'articolo 5, gli elaborati previsti dall'incarico, firmati digitalmente, su supporto informatico unitamente alle copie cartacee.

Per gli elaborati testuali, tabellari, grafici e cartografici, viene richiesta la redazione in lingua italiana e la compatibilità con gli strumenti informatici (software) in dotazione alla Stazione appaltante.

Per tutti i documenti e gli elaborati cartografici viene prescritto l'obbligo di produzione nel formato "pdf", nonché in formato utilizzabile in ambiente GIS (*.shp), georiferiti sulla CTCN succitata.

Le elaborazioni GIS dovranno essere topologicamente corrette al fine di approvare la versione digitale del progetto.

Al fine di consentire al Comune il continuo aggiornamento dei dati contenuti negli elaborati grafici, gli stessi dati dovranno essere restituiti in ambiente GIS, secondo specifiche tecniche e di formato da concordare, sulla base di standard consolidati, ferma restando la compatibilità e importabilità finale sul sistema informativo impostato su piattaforma ESRI dalla medesima Stazione appaltante.

Su richiesta dell'Amministrazione potranno essere richiesti i relativi metadati in formato XML.

Eventuali variazioni o modifiche alla documentazione dovranno essere preventivamente concordate con il Comune di Fano.

Ulteriori specificazioni ed indicazioni verranno comunque fornite dal Comune stesso in fase di svolgimento dell'incarico.

Art. 5 – Tempi di esecuzione

L'esecuzione dell'incarico dovrà essere concluso nel rispetto dei seguenti termini:

ANALISI (150 giorni)

FASE 1A

Questa fase che comprende l'approfondimento dell'analisi urbana e territoriale ha un tempo di esecuzione di 90 giorni dalla stipula del contratto e termina con l'elaborazione di un Documento di sintesi. L'approfondimento richiesto all'Affidatario assume come punto di partenza gli esiti dei primi risultati dello studio socio - economico e del quadro conoscitivo preliminare fornito dall'Ufficio di Piano.

FASE 2A

L'Amministrazione Comunale (attraverso l'Ufficio di Piano) a seguito della consegna del Documento di Sintesi ne valuta la completezza e richiede eventuali integrazioni finalizzate, in particolare, alla predisposizione delle Direttive per l'avvio della fase di progetto. Le integrazioni devono essere prodotte entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Gli elaborati si considerano completi e quindi definitivi, alla data di presentazione oppure, nel caso di richiesta di integrazioni, alla data di presentazione delle integrazioni stesse.

Unitamente all'Ufficio di Piano l'Affidatario, redige, entro 30 giorni, una

proposta di Direttive per l'avvio della fase di Progetto all'interno del Documento di sintesi definitivo che sarà portato all'approvazione del Consiglio Comunale. In questa fase sono previsti momenti di interazione con la comunità – uno di consultazione/condivisione prima dell'approvazione ed uno di presentazione successivo all'approvazione per lo svolgimento dei quali è richiesto il supporto e la presenza dell'Affidatario.

PROGETTO (180 giorni)

FASE 1P

La fase ha inizio dalla data di ricevimento, da parte dell'Affidatario, della comunicazione contenente le Direttive approvate dal Consiglio Comunale.

La fase dell'incarico prevede la redazione degli elaborati del Piano nelle sue componenti.

La fase si articolerà in due sub-fasi con verifiche intermedie, senza interruzione dei termini fissati per lo svolgimento dell'incarico.

SUB-FASE A: entro 90 giorni dall'inizio della fase 1P consegna di una prima bozza degli elaborati costituenti il PRG;

Tale prima bozza di elaborati costituenti il PRG sarà presentata pubblicamente dall'Amministrazione Comunale alla città e ai vari portatori di interesse.

Avvenuti tali incontri l'Amministrazione Comunale comunicherà all'Affidatario le eventuali modifiche da apportare alla bozza presentata.

SUB-FASE B: entro 60 giorni dalla comunicazione consegna della stesura definitiva del Piano e predisposizione degli elaborati per la richiesta dei pareri necessari all'adozione e avvio delle procedure di VAS;

FASE 2P

L'Amministrazione Comunale (attraverso l'Ufficio di Piano), a seguito della

consegna della stesura definitiva del PRG ne valuta la completezza e richiede eventuali integrazioni.

Gli elaborati si considerano completi e quindi definitivi e saranno sottoposti ai pareri di competenza dei rispettivi Enti e servizi al fine di predisporre gli elaborati per l'adozione del PRG da parte del Consiglio Comunale.

Ricevuti i pareri richiesti, necessari per l'adozione del PRG e il provvedimento da parte dell'Autorità Competente nel procedimento di VAS, le integrazioni e le modifiche richieste devono essere prodotte entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Gli elaborati si considerano completi e quindi definitivi, alla data di presentazione oppure, nel caso di richiesta di integrazioni, alla data di presentazione delle integrazioni stesse.

Art. 6 – Proroghe

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di prorogare i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, soltanto in caso di forza maggiore o per giustificati motivi che non siano imputabili al soggetto Affidatario.

Art. 7 – Compensi professionali

Il compenso professionale è pari a complessivi € **131.360,00** (euro cento trentunomilatrecentosessanta/00), al netto dell'IVA e del contributo CNPAIA.

Tutti i compensi per le prestazioni previste dalla presente convenzione, si intendono compresi nell'importo netto risultante dall'importo posto a base di gara decurtato del ribasso offerto.

Art. 8 – Modalità di pagamento

In riferimento alle fasi definite dall'articolo 2 del presente Disciplinare, il corrispettivo dell'appalto sarà erogato secondo le seguenti rate:

- a) una somma pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, alla conclusione della FASE DI ANALISI (1A+2A);
- b) una somma pari al 35% dell'importo di aggiudicazione, alla conclusione della FASE DI PROGETTO 1P;
- c) una somma pari al 15% dell'importo di aggiudicazione, alla conclusione della FASE DI PROGETTO 2P;
- d) una somma pari al 15% dell'importo di aggiudicazione, ad avvenuta adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale e comunque non oltre 120 giorni dalla data di consegna degli elaborati definitivi di cui alla precedente lettera c);
- e) saldo residuo pari al 15% dell'importo di aggiudicazione, ad avvenuta approvazione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale.

Il corrispettivo dovuto sarà liquidato su presentazione di regolari fatture e previa acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti successivamente alla conclusione delle singole fasi di cui al comma precedente.

Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del Decreto 3 aprile 2013 n. 55 del MEF e contenere i seguenti riferimenti:

Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 1571 del 15 settembre 2016 del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica

-indicazione del Codice Univoco Ufficio UFUD0S;

-indicazione del Codice Identificativo Gara n. 652466865C.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- vengano contestati eventuali addebiti all’Affidatario; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l’Amministrazione Comunale di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall’Amministrazione, dopo aver sentito l’Affidatario stesso;
- l’Affidatario non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Comune per il mancato rispetto dei termini di pagamento precedentemente indicati.

Art. 9 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, con la stipula del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. Tutti i pagamenti dovranno avvenire, pena la nullità del contratto, utilizzando unicamente conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, a commesse pubbliche e dovranno riportare l'indicazione del **CUP E32F15001140005 - CIG n. 652466865C - Numero gara 6278606**. L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'Appaltatore, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dal successivo art. 6 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 10 – Garanzie

L'affidatario sarà tenuto, prima della stipula del contratto e comunque prima di intraprendere l'esecuzione del servizio, a dimostrare di essere in possesso di idonea assicurazione a garanzia della responsabilità professionale nell'espletamento del servizio medesimo.

L’Affidatario ha prestato cauzione definitiva dell’importo di € 63.893,50 (euro sessantatremilaottocentonovantatré virgola cinquanta centesimi), mediante polizza fidejussoria n. 78697483 della Compagnia Allianz Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Vittorio Veneto – Viale della Vittoria n. 233 – 31029 Vittorio Veneto, emessa in data 20 ottobre 2016.

All’Affidatario è stata restituita la cauzione provvisoria di € 4.000,00 (euro quattromila/00), per la quale, sottoscrivendo il presente contratto, rilascia ampia e liberatoria quietanza.

Art. 11 – Inadempimenti contrattuali e penali

Nel caso in cui l’incarico venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d’arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Disciplinare, l’Amministrazione Comunale provvederà ad inviare formale lettera di contestazione, invitando l’Affidatario ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che l’incarico sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Disciplinare e a presentare, se ritenuto, entro un termine breve, non superiore a 7 giorni, le proprie controdeduzioni.

Ove, in esito al procedimento di cui al comma precedente, siano accertati da parte dell’Amministrazione Comunale casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, l’Amministrazione comunale si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell’inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d’immagine provocato all’Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per ogni giorno di ritardo sulle scadenze previste dal presente Disciplinare, in relazione a ciascuna fase, nonché alle eventuali richieste di elaborati integrativi, è applicata una penale giornaliera di Euro 500,00= (cinquecento euro/00), salvo che si tratti di causa di forza maggiore o di fatto non imputabile alla controparte, applicabile fino ad un massimo di giorni 30, decorsi i quali l'amministrazione comunale sarà libera da ogni obbligazione nei confronti dell'Affidatario inadempiente.

In ogni caso le penali applicate non potranno superare il 10% del corrispettivo contrattuale, nel qual caso la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento.

Le penali saranno rimosse mediante trattenuta sul corrispettivo da pagare per le fatture emesse.

Qualora nel corso del servizio si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo articolo, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

Art. 12 – Clausola risolutiva espressa

Fermo restando quanto stabilito dalla legge e quanto indicato ai successivi articoli, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali, e in particolare inadempimento e/o ritardo nella consegna come indicato al precedente articolo;
- b) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'Affidatario delle attività oggetto del presente Disciplinare, non dipendente da causa di forza maggiore;

- c) cessione del contratto;
- d) intervenuta carenza dei requisiti generali indicati all'art.38 del D.lgs 163/2006 e successive modifiche.

Art. 13 – Decadenza dall'aggiudicazione

L'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione qualora, prima della stipulazione del contratto, venisse accertata l'assenza dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e qualora l'Affidatario non si ponga in regola con l'adempimento stabilito nel precedente articolo relativamente alla polizza di responsabilità professionale, riservandosi in tali casi l'Amministrazione di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Art. 14 – Recesso

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio per motivi di pubblico interesse.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di applicare il presente articolo anche in caso di modifiche legislative tali da comportare una sostanziale revisione dell'oggetto e dei contenuti dell'incarico.

Qualora l'Amministrazione intendesse unilateralmente recedere dal presente incarico, all'Affidatario dovranno essere corrisposti gli onorari percentualmente dovuti per le elaborazioni predisposte sino alla data di comunicazione del recesso, senza che null'altro l'Affidatario possa pretendere.

Di tali elaborazioni l'Affidatario dovrà dare adeguata documentazione entro sessanta giorni successivi alla avvenuta comunicazione di recesso.

Qualora l'Affidatario receda dal contratto, l'Amministrazione agirà a titolo di

risarcimento danni. Sarà, inoltre, addebitata all’Affidatario, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall’assegnazione dell’incarico ad altri soggetti.

Art. 15 – Divieto di cessione del contratto e vicende soggettive dell’esecutore del contratto

Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità.

Per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l’esecutore del contratto, si applica l’art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 16 – Proprietà degli elaborati prodotti dall’Affidatario

Gli elaborati prodotti in esecuzione del presente contratto sono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante.

In relazione a ciò l’Affidatario potrà utilizzare per sé e potrà pubblicare gli elaborati prodotti richiedendo l’autorizzazione scritta della Stazione appaltante.

Art. 17 – Contenzioso

Il Foro di Pesaro sarà competente per dirimere le controversie che eventualmente dovessero insorgere in esecuzione del presente contratto e che non si fossero potute definire bonariamente tra le parti contraenti. E’ espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Art. 18 - Art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013

Il Responsabile di Settore che interviene in quest’atto in rappresentanza del Comune ed il Titolare della ditta aggiudicataria dell’appalto, ai sensi di quanto disposto dall’art.14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013, dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità che non sono intercorsi tra di loro, nell’ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente

comunale ha ricevuto altre utilità dalla medesima ditta appaltatrice, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile.

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza del codice di comportamento adottato dal Comune di Fano approvato con delibera di Giunta Comunale n. 503 del 30 dicembre 2013 e pubblicato sul sito www.comune.fano.ps.it – sezione Amministrazione trasparente.

Art. 19 - Art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 20 – Trattamento dati personali

Il Committente, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, informa l'Affidatario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 21 – Spese

Le spese relative al presente contratto, bolli, registrazione, diritti di segreteria ed ogni altra inerente e conseguente, sono a totale e definitivo carico dell'Affidatario che ha versato al Tesoriere Comunale, la somma complessiva di € 1.153,34 (euro millecentocinquantatré virgola trentaquattro centesimi), di cui € 908,34 per diritti di segreteria, € 200,00 per imposta di registro ed € 45,00 per imposta di bollo (art. 1. Bis della Tariffa- Parte prima - allegata al d.P.R. n.

642/1972, di cui al D.M. 22 febbraio 2007).

Qualora, a seguito di un accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate dovesse essere ricalcolato il valore dell'imposta di bollo, l'Affidatario si impegna sin da ora a versare la differenza con relativa sanzione e interessi senza alcuna rivalsa nei confronti dell'Ente e dell'Ufficiale Rogante.

Il presente contratto è stipulato in forma pubblica-amministrativa in formato elettronico, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006, secondo il disposto dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 179/2012, convertito nella Legge n. 221/2012 e s.m.i.

Art. 22 – Disposizioni di carattere fiscale

Il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad IVA: l'atto va registrato con imposta a misura fissa giusto l'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Le parti dichiarano che la loro Partita IVA e Codice Fiscale sono i seguenti:

- **MATE Società Cooperativa** - Via San Felice 21 40122 Bologna – capogruppo mandataria - codice fiscale e partita Iva n. 03419611201;
- **Società Cooperativa Agricolo Forestale D.R.E.A.M. Italia** - Via G. Garibaldi 3 - 52015 Pratovecchio Stia AR – mandante - codice fiscale e partita Iva n. 00295260517;
- **Prof. Arch. Stefano Stanghellini** - via Cesare Battisti 1 - 40123 Bologna BO – mandante - codice fiscale STNSFN49E07D613J, partita Iva n.04187890373;
- **Comune di Fano** – via San Francesco d'Assisi n. 76 – 61032 Fano (PU) - n. 00127440410.

E richiesto, io Segretario Generale rogante, ho redatto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, composto di n. 29 pagine e n. 3 righe

della pagina n. 30, che le parti hanno dichiarato conforme alla loro volontà e, insieme con me, lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s), del Codice della Amministrazione Digitale.

Arch. Adriano Giangolini

dott. Raffaele Gerometta

Il Segretario Generale dott.ssa Antonietta Renzi

(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)



Notaio Tommaso Gherardi
Via della Zecca, 1
40121 - BOLOGNA

-----**COSTITUZIONE DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO**-----
-----**DI IMPRESE E PROFESSIONISTI**-----
-----**CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA**-----

Conferimento di prestazioni professionali esterne per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Fano, dello studio geo-morfologico e geologico-tecnico, ai fini della richiesta del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e studio dell'invarianza idraulica ai sensi della L.R. n. 22/2011, della valutazione ambientale strategica e della valutazione di incidenza e redazione di studi specifici connessi. CUP E32F15001140005 – CIG n. 652466865C – Numero gara 6278606.-----

I sottoscritti:-----

- **GEROMETTA Raffaele**, nato a Conegliano (TV) il 27 maggio 1964, residente a Godega di Sant'Urbano (TV) in Via Generale Sante Traversa n. 25 Cod. Fiscale GRM RFL 64E27 C957B, P.Iva 02483230260, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Treviso Sez. A Pianificatore Territoriale al n. 2320 dal 01.02.2007 ed all'Associazione Nazionale degli Urbanisti al n. 314 dal 1994, in qualità di Presidente, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della "**MATE SOCIETA' COOPERATIVA**", società con sede in Bologna (BO), Via San Felice n. 21, P. iva, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna: 03419611201, iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Bologna al n. BO - 517845, Tel 051/2912911, fax 051/239714 e-mail: mateng@mateng.it, e quindi in nome e rappresentanza della Società stessa a quanto infra autorizzato in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione della Società medesima in data 18 dicembre 2014;-----

capogruppo :-----

- **ZECCA Giuseppe**, nato a Tricase (LE) il 6 marzo 1977, residente a Bologna, via Camillo Casarini n. 32/4, ingegnere, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale della Società "**SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE - D.R.E.A.M. ITALIA**", con sede in Pratovecchio Stia, via Garibaldi n. 3, P. iva, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 00295260517, iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Arezzo al n. AR - 68343, tel.0575/529514 fax. 0575/529565 e-mail: gare@dream-italia.it; e quindi in nome e rappresentanza della Società stessa a quanto infra autorizzato in forza di procura speciale rilasciatagli con atto a rogito Notaio Antonio Marrese in data 18 Ottobre 2016 Rep.n. 133005, che in originale si allega al presente atto sotto le lettera "**A**";-----

mandante :-----

- **STANGHELLINI Prof. Arch. Stefano**, nato a Firenzuola (FI) il 07 maggio 1949, residente a Bologna (BO) in Via Cesare Battisti n. 1 Cod. Fiscale STN SFN 49E07 D613J P.Iva 04187890373, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna al n. A641 dal 21/06/1974, con recapito professionale in Bologna (BO), in Via Cesare Battisti n. 1, Tel 051/221108 e fax 051/6562984 e-mail: stanghellini@territorioemercati.it;-----

mandante :-----

-----**CONVENGONO E STIPULANO**-----

1. Di costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di imprese e Professionisti al fine di eseguire le prestazioni professionali tecniche, in base alle qualifiche possedute, necessarie per la redazione del "nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Fano, dello studio geo-morfologico e geologico-tecnico, ai fini della richiesta del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e studio dell'invarianza idraulica ai sensi della L.R. n. 22/2011, della valutazione ambientale strategica e della valutazione di incidenza e redazione di studi specifici connessi". Le parti del servizio eseguite dai singoli componenti il Raggruppamento son le seguenti:-----

. CAPOGRUPPO MANDATARIA MATE Soc. Coop.: pianificazione strategica e strut-

Registrato all'Agenzia
delle Entrate di Bologna I

il 24.10.2016

al n. 18042

serie IT

e. 245,00

turale, pianificazione delle infrastrutture urbane e territoriali, valutazione ambientale e paesaggistica corrispondenti alla quota percentuale del 60% (sessantapercento);-----

. MANDANTE D.R.E.Am. ITALIA Soc. Coop.: studio geomorfologico e geologico-tecnico, assetto idrogeologico e mitigazioni ambientali corrispondenti alla quota percentuale del 20% (venti per cento);-----

. MANDANTE Prof. Arch. Stefano Stanghellini: pianificazione urbanistica, pianificazione concertata e applicazione degli istituti perequativi corrispondenti alla quota percentuale del 20% (venti per cento).-----

2. Il Raggruppamento temporaneo non determina di per sé la creazione di un nuovo soggetto giuridico dotato di autonomia giuridica e patrimoniale; ogni professionista e ogni impresa mantiene altresì la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e previdenziali.-----

3. I predetti professionisti qualificano come Capogruppo la Società "MATE SOCIETA' COOPERATIVA", in persona del Legale Rappresentante Dott. Raffaele Gerometta, o rappresentante pro tempore, conferendo Mandato collettivo speciale con rappresentanza, il quale in forza della predetta procura è autorizzato:-----

. ad esprimere in nome e per conto dei mandanti l'accettazione per l'affidamento dell'incarico nonché svolgere tutte le formalità necessarie per concorrere allo stesso;-----

. a sottoscrivere per conto proprio ed in rappresentanza dei mandanti il disciplinare d'incarico ed a compiere tutti gli atti che si rendessero necessari ed opportuni all'esecuzione dell'incarico stesso in modo che in nessuna occasione ed in alcun tempo possa a lui opporsi eccesso o difetto di potere con promessa ed obbligo di aver rato e valido il suo operato;-----

. ad incassare i pagamenti disposti dal Comune di Fano (PU).-----

Il presente mandato è irrevocabile e gratuito ed è conferito con promessa di avere fino da ora per rato e valido l'operato dell'Impresa Capogruppo, con l'obbligo di rendiconto e la sua risoluzione per giusta causa non ha effetti verso l'ente appaltante.-----

Il mandato è esclusivamente circoscritto all'affidamento in premesse ed ai relativi servizi.-----

Al Capogruppo spetta la rappresentanza anche processuale, delle mandanti per tutte le controversie che dovessero insorgere in conseguenza dell'incarico assunto fino al suo completamento e conseguente estinzione.-----

Il presente accordo rimarrà in vigore sino al termine dell'incarico affidato dal Comune di Fano, ovvero sin alla data dell'ultimo pagamento da questi effettuato nei confronti del R.T.P.-----

Il Raggruppamento si scioglierà automaticamente senza bisogno di formalità o adempimenti con la liquidazione di tutte le pendenze e l'estinzione delle eventuali garanzie contrattualmente previste.-----

4. I professionisti e le imprese riuniti in Raggruppamento temporaneo eleggono domicilio presso la sede del Mandatario in Via San Felice n° 21 a Bologna 40122.-----

5. Per quanto non espressamente indicato nel presente accordo si rinvia a quanto dettato dagli artt. 1292 e ss. del C.C., dall'ex art. 11 del D. Lgs. 157/95. e dal D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016. Bologna, 20 ottobre 2016-----

F.to Gerometta Raffaele-----

F.to Giuseppe Zecca-----

F.to Stefano Stanghellini-----

Repertorio n. 84212

Raccolta n. 8266

-----AUTENTICA DI FIRME-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Certifico io sottoscritto Dottor TOMMASO GHERARDI Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bologna, con residenza in questa città che i Signori:-----

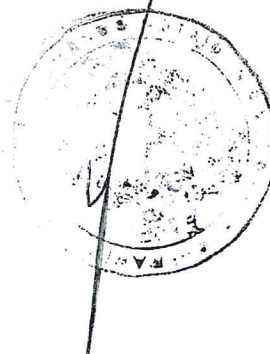
- GEROMETTA Raffaele, nato a Conegliano (TV) il 27 maggio 1964, residente a Godega

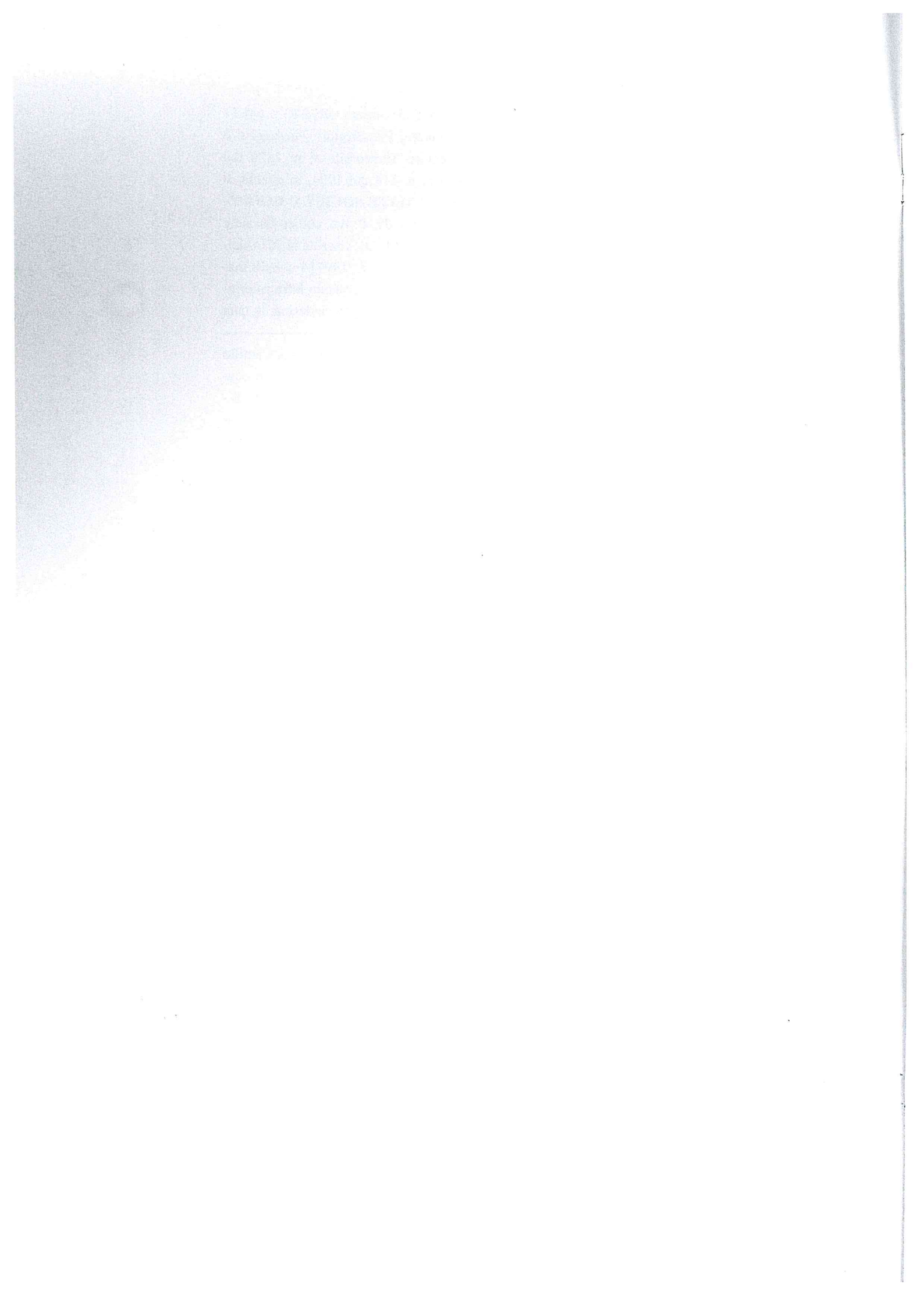
di Sant'Urbano (TV) in Via Generale Sante Traversa n. 25 Cod. Fiscale GRM RFL 64E27 C957B, P.Iva 02483230260, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Treviso Sez. A Pianificatore Territoriale al n. 2320 dal 01.02.2007 ed all'Associazione Nazionale degli Urbanisti al n. 314 dal 1994, in qualità di Presidente, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della "**MATE SOCIETA' COOPERATIVA**", società con sede in Bologna (BO), Via San Felice n. 21, P. iva, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna: 03419611201, iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Bologna al n. BO - 517845, Tel 051/2912911, fax 051/239714 e-mail: mateng@mateng.it, e quindi in nome e rappresentanza della Società stessa a quanto infra autorizzato in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione della Società medesima in data 18 dicembre 2014;-----

- **ZECCA Giuseppe**, nato a Tricase (LE) il 6 marzo 1977, residente a Bologna, via Camillo Casarini n. 32/4, ingegnere, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale procuratore speciale della Società "**SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE - D.R.E.A.M. ITALIA**", con sede in Pratovecchio Stia, via Garibaldi n. 3, P. iva, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 00295260517, iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Arezzo al n. AR - 68343, tel.0575/529514 fax. 0575/529565 e-mail: gare@dream-italia.it; e quindi in nome e rappresentanza della Società stessa a quanto infra autorizzato in forza di procura speciale rilasciatagli con atto a rogito Notaio Antonio Marrese in data 18 Ottobre 2016 Rep.n. 133005, che in originale si allega al presente atto sotto le lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dai Signori Comparenti;-----

- **STANGHELLINI Prof. Arch. Stefano**, nato a Firenzuola (FI) il 07 maggio 1949, residente a Bologna (BO) in Via Cesare Battisti n. 1 Cod. Fiscale STN SFN 49E07 D613J P.Iva 04187890373, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna al n. A641 dal 21/06/1974, con recapito professionale in Bologna (BO), in Via Cesare Battisti n. 1, Tel 051/221108 e fax 051/6562984 e-mail: stanghellini@territorioemercati.it;-----
della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, hanno firmato l'atto che precede in mia presenza, previa lettura da me datane alle Parti, avendo all'uopo i necessari requisiti di legge, alle ore 17,20 (diciassette e venti minuti).-----

Le parti mi richiedono la conservazione del presente atto fra i miei originali. -----
In Bologna, via della Zecca n. 1, addì 20 (venti) ottobre 2016 (duemilasedici)-----
F.to Dott. TOMMASO GHERARDI Notaio -----





LA
8266

Repertorio n. 133005

PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno diciotto del mese di ottobre,
in Pistoia, via Atto Vannucci n.c. 38

18 ottobre 2016

Avanti me Dottor Antonio Marrese, notaio residente in Pistoia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato

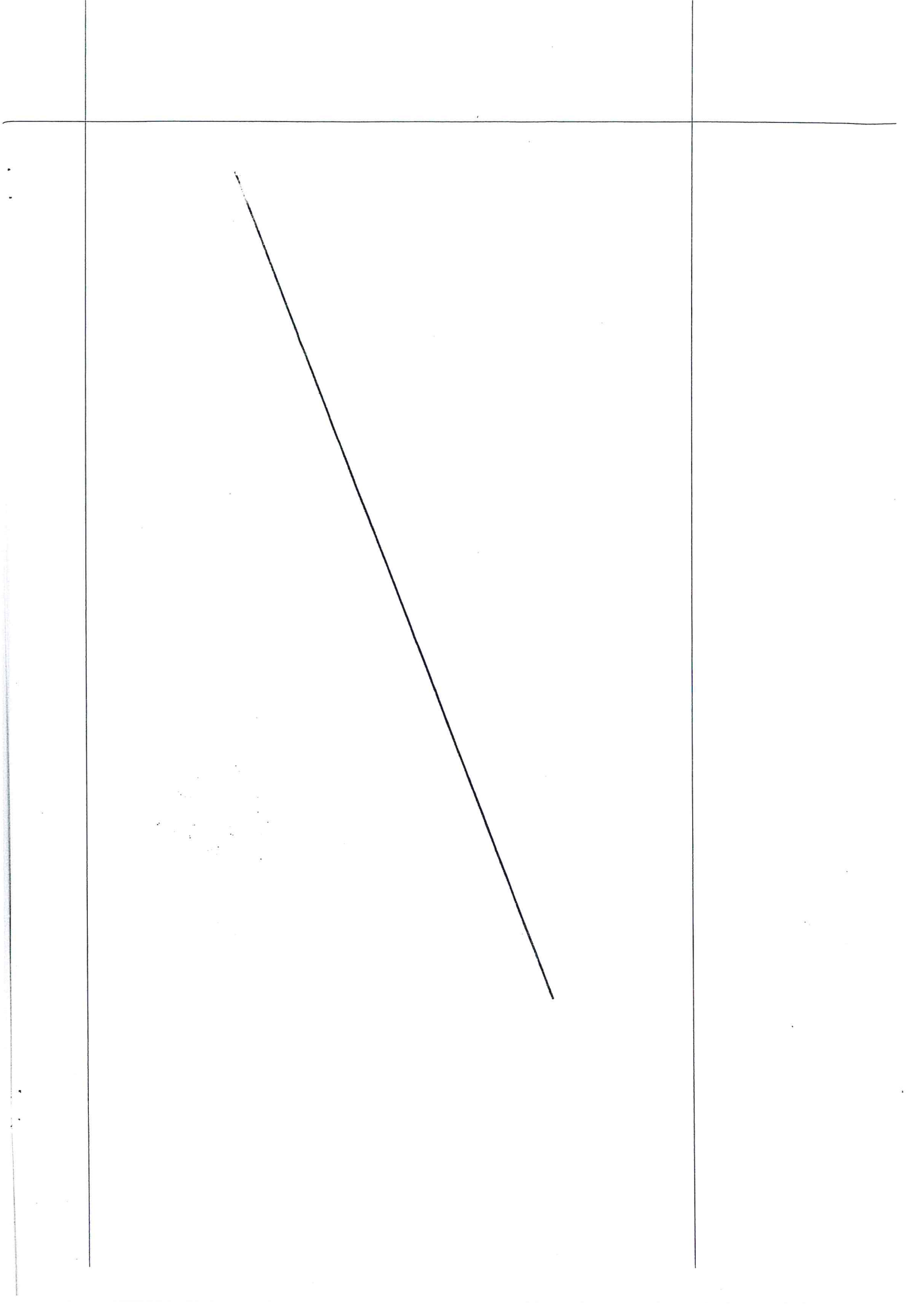
è comparso il signor:

FORNACIAI RODOLFO, nato a Firenze il 20 febbraio 1954, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consigliere Delegato e legale rappresentante della società SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE - D.R.E.AM. ITALIA con sede in Pratovecchio Stia, via Garibaldi n.c. 3, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Arezzo 00295260517, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo al n. 68343, iscritta all'Albo Società Cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente, categoria cooperative di lavoro agricolo, con il n. A106235, partita IVA 00295260517, legittimato al presente atto dai poteri conferiti dallo statuto sociale e dalle delibere comunali di Arezzo del 22 giugno 2015.

Il comparso, della cui identità personale sono io notaio certo, con il presente atto, costituisce procuratore speciale e per quanto infra generale della sopra costituita società il signor ZECCA GIUSEPPE, nato a Tricase il 6 marzo 1977, domiciliato per l'incarico presso la sede sociale (codice fiscale ZCC GPP 77C06 L419K) affinché in nome, vece ed interesse della costituita società, con ogni più ampio potere, stipuli con la società MATE Società Cooperativa con sede in Bologna e con l'Architetto Stanghellini Stefano, l'atto di costituzione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese per il "Conferimento di prestazioni professionali esterne per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Fano, dello studio geo-morfologico e geologico-tecnico, ai fini della richiesta del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e studio dell'invarianza idraulica ai sensi della L.R. n. 22/2011, della valutazione ambientale strategica e della valutazione di incidenza e redazione di studi specifici connessi" CUP E32F15001140005 - CIG n. 652466865C - Numero gara 6278606, gara indetta dal Comune di Fano, con sede in Fano ed affidato al predetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese. (come da (CUP E32F15001140005 CIG 652466865C) del

Nel detto Raggruppamento Temporaneo di Imprese sarà nominata Capogruppo la società MATE Società Cooperativa ed alla stessa





Copia conforme al ... 24/10/2016
per ente appaltante




Ricevuta del: 28/10/2016 ora: 12:58:34

Utc: 1477652310510988

Utc_string: 2016-10-28T12:58:30.510988+02:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 28/10/2016

Ora invio: 12:58:30

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: NON INDICATO

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 94869984

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: RNZNNT58E55F523P

Ufficio delle entrate competente:

TQH - Ufficio Territoriale di FANO

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 245,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 00127440410

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 39040/2016 (del codice fiscale: RNZNNT58E55F523P)

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 6808 del 28/10/2016

TQH Ufficio Territoriale di FANO - Entrate

Tributo	Importo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro
9802 IMPOSTA DI BOLLO	45,00 Euro